



COMUNE DI AGLIANO TERME

PROVINCIA DI ASTI

Relazione sul Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate – Risultati conseguiti

Premesso che:

- la Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il “Piano Cottarelli”, - documento del mese di agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l’avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall’ente locale;
- Il piano operativo di razionalizzazione, predisposto con provvedimento del Sindaco in data 31 marzo 2015, è stato ispirato ai seguenti principi generali:
 - coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione della unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell’Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell’intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.
 - contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell’azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.
 - buon andamento dell’azione amministrativa: esprime il valore dell’efficienza dell’azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività e rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.
 - tutela della concorrenza e del mercato.
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali dovevano avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, per conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indicava i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Dato atto che:

- il comma 612 della legge 190/2014 ha quindi previsto che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire e questo Comune ha regolarmente adempiuto.
- al piano operativo è stata allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- la suddetta relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del d.lgs. 33/2013 “decreto trasparenza”;

Rilevato che il Comune di Agliano Terme ha una partecipazione diretta nelle seguenti società:

Società partecipata	Quote (Azioni)	% sul capitale sociale	Attività svolta
G.A.I.A. S.P.A.	84	0,85	SERVIZIO PUBBLICO DI RECUPERO E DI SMALTIMENTO RIFIUTI
ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.	625	5,73	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
AGENZIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE COLLINE ASTIGIANE S.c.a.r.l.		21,00	ATTIVITA' FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE FINALIZZATA ALLO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DEL TERRITORIO

- ed indiretta nelle suindicate società:

Società partecipata indirettamente	Società partecipata direttamente a cui è collegata la società indicata colonna precedente	% di partecipazione indiretta detenuta dall'Amministrazione nella partecipata	Attività svolta
SERVIZI IDRICI ASTIGIANO MONFERRATO SCARL – Siglabile SIAM S.C.A.R.L.	ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.	1,43%	Coordinamento attività dei soci per la gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato nello Ambito Ottimale n. 5 “Astigiano-Monferrato”. Detta attività è propedeutica per addivenire al gestore unico d'Ambito.
Società GE.S.S.TER. S.r.l. – Gestione Servizi Sociali Territoriali	CONSORZIO C.I.S.A. Asti Sud	2,70%	Gestione Servizi Sociali sul territorio dei 40 Comuni aderenti al Consorzio C.I.S.A. – Asti sud.

Alla luce della complessa normativa vigente e delle misure di razionalizzazione evidenziate nello stesso Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate è stato disposto:

- di mantenere la partecipazione in G.A.I.A. S.p.a., con sede ad Asti – Via Angelo Brofferio, n. 48;
- di mantenere la partecipazione in ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.p.A., con sede ad Asti – Località Bellangero, n. 321;
- di mantenere la partecipazione in AGENZIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE COLLINE ASTIGIANE S.c.a.r.l., con sede ad Agliano Terme – Regione San Rocco, n. 74;
- di mantenere la partecipazione indiretta nella Società S.I.A.M. s.c.a.r.l., partecipata dalla Soc. Acquedotto Valtiglione S.p.A.;

- di mantenere la partecipazione indiretta nella Società GE.S.S.TER. S.r.l., con sede a Nizza Monferrato - Via Gozzellini, n. 56, partecipata dal Consorzio Socio Assistenziale C.I.S.A. – Asti Sud di cui questo Comune è socio.

Nel piano predisposto con provvedimento del Sindaco in data 31 marzo 2015 sono state anche individuate le misure di razionalizzazione necessarie al contenimento della spesa pubblica, volte a far sì che le società partecipate operino per il contenimento dei propri costi interni, migliorando la loro efficienza ed efficacia, così da raggiungere un equilibrio economico-finanziario, tramite l'attivazione di tutte le iniziative idonee allo scopo, da concordare con il Comune, nonché applichino i vincoli specifici previsti per legge in materia di spesa e gestione del personale dipendente, relativi a:

- reclutamento del personale,
- limiti assunzionali da rispettare,
- limiti di spesa per assunzioni a tempo determinato e co.co.co.,
- incarichi professionali e di collaborazione,
- trattamento economico del personale dipendente,
- acquisto di beni e servizi,
- gestione degli appalti,
- composizione dei Consigli di Amministrazione e compensi agli amministratori,
- pubblicazioni sui siti web di quanto previsto dalla normativa di cui al D.Lgs 33/2013 in materia di obblighi di trasparenza e della legge 190/2012.

Le attività delle società partecipate dovranno essere uniformate ai principi di carattere generale vigenti per le Pubbliche Amministrazioni, nonché ai vincoli specifici previsti dalla normativa ed estesi agli organismi partecipati della P.A.

Ritenuto di proporre i seguenti indirizzi programmatici nei confronti di ciascuna delle società in cui il Comune detiene una partecipazione, richiedendo che:

- operi per il contenimento/riduzione dei costi per il personale, acquisti di beni e servizi ed in caso di mancato contenimento/riduzione la società partecipata dovrà relazionare sulla motivazione della mancata osservanza del presente indirizzo
- raggiunga l'equilibrio economico finanziario, attivando tutte le iniziative idonee allo scopo e preventivamente concordate con il Comune, attraverso l'adozione delle seguenti misure:
 - non procedere ad aumenti dei compensi a favore degli amministratori e riducendone se possibile i costi
 - estendere al personale in servizio i vincoli inerenti la retribuzione individuale ed accessoria in misura analoga a quella vigente per i dipendenti pubblici, fermi restando i principi posti dal contratto nazionale di lavoro di settore vigente,
 - applicare i regolamenti atti ad individuare le procedure selettive e/o comparative, con ogni garanzia di idonea pubblicità e trasparenza, al fine di consentire la più ampia partecipazione di soggetti in possesso delle professionalità e dei requisiti prescritti,
 - osservare le disposizioni contenute nella Legge 190/2012 e nel D.Lgs. 33/2013 in tema di trasparenza ed anticorruzione,
 - presentare al Sindaco un apposito piano entro il mese di gennaio 2016 che individui le azioni concrete che si sono attuate per raggiungere gli obiettivi di cui ai punti precedenti.

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI AL 31.12.2015 AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014

SOCIETA' PER LE QUALI E' STATO DISPOSTO IL MANTENIMENTO DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE (ESSENDO OBBLIGATORIE O RITENUTE INDISPENSABILI PER IL PERSEGUIMENTO FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE)

Per quanto riguarda la società G.A.I.A. S.p.A. ha chiuso il bilancio 2014 con un utile di € 474.247,00, destinato per il 50% a riserva legale, mentre il restante 50% è stato distribuito ai soci ed a questo Comune è stata destinata la somma di €. 3.850,72 che è stata regolarmente incassata.

Per quanto concerne la Società Acquedotto Valtiglione S.p.A. ha chiuso il bilancio 2014 con un utile di €. 34.732,00.

Per quanto riguarda la società Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane S.c.a.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con un utile di €. 2.081,00.

Si evidenzia che non si è provveduto a ridurre il numero delle partecipate, in quanto delle tre società partecipate da questo Comune, due operano in due settori (smaltimento rifiuti e servizio idrico integrato) per i quali la normativa ha disposto l'attuazione di ambiti per la gestione dei relativi servizi pubblici che risultano indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali di questo Comune. La terza Società Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane S.c.a.r.l. è classificabile quale società mista a maggioranza pubblica operante nei servizi pubblici locali a rilevanza economica relativi all'attività formativa e di orientamento professionale, finalizzata allo sviluppo economico e sociale del territorio e svolge un'attività che risulta funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali di questo Comune, avente una forte vocazione turistica e sul cui territorio esiste una fonte termale.

Peraltro si ribadisce la richiesta agli organi societari delle società G.A.I.A. S.p.A., Acquedotto Valtiglione S.p.A. e Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane S.c.a.r.l. di attuare ogni comportamento volto alla razionalizzazione e riduzione dei costi di gestione.

Agliano Terme, lì 29.03.2016

Il Sindaco
Serra Franco